22100 Como – Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) – Tel. 031 / 26.93.35 – Fax 031 / 24.12.07 www.ordineavvocaticomo.it

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022

PARTE SPECIALE:

MAPPATURA, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI ALLEGATI

ALLEGATI

22100 Como – Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) – Tel. 031 / 26.93.35 – Fax 031 / 24.12.07 www.ordineavvocaticomo.it

PARTE SPECIALE:

MAPPATURA, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI

Le attuali risorse (umane, finanziarie e strumentali) dell'Ordine consentono di concentrarsi principalmente, se non in via esclusiva, sulle attività che attengono il quotidiano svolgimento dell'attività dell'Ente.

Valgono le osservazioni già svolte nella parte delle considerazioni generali della Relazione 2019 pubblicata dal RPCT nel termine previsto.

Stante la difficile applicazione della normativa nel suo complesso in considerazione della natura "non economica" dell'Ente, il RPCT, in un'ottica di integrazione, di continuo miglioramento e di incremento dell'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistematico in costante aderenza ed adeguamento alla normativa, in ottemperanza a quanto previsto dalle novelle normtive di cui si è dato conto nella parte generale nonchè al fine di recepire le indicazioni del Consiglio Nazionale Forense, intende migliorare la mappatura dei processi coniugandola con l'individuazione delle misure di prevenzioni sempre più aderenti alla particolare natura dell'Ente.

Le misure che seguono, ricalcano, pertanto, in parte quelle già delineate nel Piano 2019-2021 e precedenti.

Per il futuro ed anche alla luce delle rinnovate previsioni del PNA 2019, il RPCT, nell'ambito delle risorse (umane, finanziarie e strumentali dell'Ordine) e compatibilmente con le ridotte dimensione dell'Ente, cercherà di coordinare e applicare al meglio la normativa.

Occorre, inoltre, dare atto come con delibera n.831/2016 l'Autorità ha approvato il PNA del 2016, dedicando una sezione in modo specifico a Ordini e Collegi Professionali.

In particolare, come già illustrato, l'Autorità ha individuato a titolo esemplificativo 3 ulteriori aree di rischio specifiche:

- formazione professionale continua
- rilascio di pareri di congruità
- indicazioni di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Per ciascuna area è stato riportato un elenco di processi a rischio, eventi corruttivi e misure di prevenzione, elementi che hanno richiesto una contestualizzazione in relazione alle dimensioni e caratteristiche dei singoli Ordini.

* * *

La Formazione professionale continua

Per fronteggiare i possibili eventi rischiosi, individuati dall'Autorità in

- alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti;
- mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni;
- mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti;

22100 Como - Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) - Tel. 031 / 26.93.35 - Fax 031 / 24.12.07

www.ordineavvocaticomo.it

- mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione;
- inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative da parte del Consiglio nazionale e/o degli ordini e collegi territoriali.

sono sempre state adottate tutte le misure già previste dalla stessa Autorità e che hanno per oggetto, in particolare

- i controlli sull'attribuzione dei crediti ai professionisti effettuati su tutti gli eventi, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti;
- adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi mediante pubblicazione
 nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore dell'evento e degli eventuali costi sostenuti, del procedimento di accreditamento degli eventi formativi organizzati da terzi, oltre che della modulistica necessaria per ottenere l'accreditamento

http://www.ordineavvocaticomo.it/index.php/site/page/47

Si noti che la materia della formazione continua, che costituisce un obbligo deontologico per ciascuno degli iscritti, è regolamentata da specifiche norme.

Come ricordato anche dal Consiglio Nazionale Forense sul proprio sito web, infatti, nell'esercizio della professione, l'avvocato è tenuto a realizzare il principio di competenza a vantaggio dell'interesse pubblico – e quindi dei cittadini – alla corretta prestazione professionale ed alla migliore amministrazione della giustizia.

A questo fine, è tenuto a curare la formazione nell'arco di tutta la vita professionale.

Il dovere di formazione continua è stato dapprima introdotto nel Codice deontologico forense e disciplinato dal CNF con un proprio regolamento adottato a luglio 2007.

Ora tale dovere è consacrato, divenendo obbligo di legge, nell'articolo 11 della Nuova disciplina dell'ordinamento professionale forense (Legge n. 247/2012) e nel regolamento CNF attuativo della riforma (n. 6/2014); oltre che nel Nuovo Codice deontologico forense.

Si rimanda alla specifica sezione del sito del Consiglio Nazionale Forense.

* * *

L'adozione di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali

Il parere di congruità, ricorda l'Autorità, quale espressione dei poteri pubblicistici dell'ente, è riconducibile nell'alveo dei provvedimenti di natura amministrativa, necessitando delle tutele previste dall'ordinamento per tale tipologia di procedimenti.

Pertanto, nell'eventualità dello svolgimento della predetta attività di valutazione da parte degli Ordini o collegi territoriali, possono essere considerati i seguenti eventi rischiosi e misure preventive:

Possibili eventi rischiosi

- incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali;
- effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista;
- valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e

22100 Como - Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) - Tel. 031 / 26.93.35 - Fax 031 / 24.12.07

www.ordineavvocaticomo.it

necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale.

Le possibili misure suggerite sono:

- adozione di un regolamento interno in coerenza con la Legge n. 241/1990 che disciplini la previsione di: a) Commissioni da istituire per le valutazioni di congruità; b) specifici requisiti in capo ai componenti da nominare nelle Commissioni; c) modalità di funzionamento delle Commissioni;
- rotazione dei soggetti che istruiscono le domande;
- organizzazione delle richieste, raccolta e rendicontazione, su richiesta, dei pareri di congruità rilasciati anche al fine di disporre di parametri di confronto, eventualmente e se sostenibile, con una adeguata informatizzazione, nel rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

http://www.ordineavvocaticomo.it/index.php/site/page/15

Al riguardo si precisa che con delibera in data 17.12.2018 il Consiglio dell'Ordine ha adottato uno specifico regolamento in materia di opinamento parcelle, ricorso in prevenzione e tentativo di conciliazione in coerenza con Legge n. 241/1990 che individua i requisiti che deve possedere la domanda e le modalità di istruttoria della richiesta, garantendo in tal modo un trasparente iter, il cui esito finale è comunicato agli interessati.

Ci si riserva, in ogni caso, di analizzare e sviluppare ulteriormente tale area di rischio una volta pubblicate le specifiche Linee Guida volte a fornire indicazioni per l'attuazione della normativa in questione, da considerare parte integrante del PNA 2016.

* * *

Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi

L'area di rischio riguarda tutte le ipotesi in cui gli Ordini sono interpellati per la nomina, a vario titolo, di professionisti ai quali conferire incarichi.

I possibili eventi rischiosi individuati dall'Autorità nel PNA 2016 attengono principalmente alla nomina di professionisti – da parte dell'Ordine o collegio incaricato – in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza. Tale violazione può concretizzarsi, ad esempio, nella nomina di professionisti che abbiamo interessi personali o professionali in comune con i componenti dell'Ordine incaricato della nomina, con i soggetti richiedenti e/o con i destinatari delle prestazioni professionali, o di professionisti che siano privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico.

L'Ordine non ha, fino ad oggi, provveduto a nomine o indicazioni di professionisti per qualsivoglia incarico. Per questo motivo non ha ritenuto necessario ad oggi adottare particolari procedure o definire criteri di selezione di candidati.

Ci si riserva, in ogni caso, di analizzare e sviluppare ulteriormente tale area di rischio una volta pubblicate le specifiche Linee Guida volte a fornire indicazioni per l'attuazione della normativa in questione, da considerare parte integrante del PNA 2016.

22100 Como - Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) - Tel. 031 / 26.93.35 - Fax 031 / 24.12.07

www.ordineavvocaticomo.it

	ANA	LISI PROCESSI		IDE					
Process o	Sub- Processo	Descrizione attività	Destinatari	Reato ipotizzabile o malfunzionamento	Possibili comportamenti che integrano la fattispecie	Misure preventive in atto	Misura	Responsabili	Indicatori
							Rotazione dei responsabili	Consiglio	Rotazione periodica (semestrale e annuale) dei responsabili (SI/NO)
	Pareri sulla normativa	Rilascio di pareri ed indicazioni ai fini della corretta interpretazione della normativa (legge n. 247/2012), sempre che non si tratti di parere che per la loro valenza siano di competenza del CNF			Mancato rilascio di parere o rilascio di un parere non conforme alla legge o eccedente le proprie competenze per favorire il conseguimento di una situzione di vantaggio o di svantaggio	Istruttoria che coinvolge più soggetti (del Consiglio e del personale) sistema di controllo su due livelli	Verifica del rispetto dei tempi procedimentali dei quesiti a priorità 1 (più elevata)	Consiglio	% di quesiti di priorità 1 per i quali sono stati rispettati i tempi
			Soggetti saitti allabooesterni	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);			Verifica del rispetto dei tempi procedimentali dei quesiti a priorità 2	Consiglio	% di quesiti di priorità 2 per i quali sono stati rispettati i tempi
Attività consultiv a			che rientrano nel campo di applicazione della normativa legge n. 247/2012	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);			Pubblicazione dei pareri resi laddove di interesse generale in apposite aree del sito web		Pareri pubblicati/ quesiti ricevuti
				Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).			Reingegnerizzazione dei processi di gestione dei quesiti	Consiglio	Data entro cui attivare le procedure di ricezione automatica dei quesiti e realizzare la banca dati
									Data entro cui attivare l'automazione della fase istruttoria e di risposta
				Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Concussione (art. 317 c.p.);	Mancata o carente verifica dei presupposti di legge		Definizione di livelli di priorità degli atti.	Consiglio	Data entro la quale definire i livelli di priorità
			nza dei			Sistema di deliberazione collegiale previa istruttoria da parte della dirigenza amministrativa. Standardizzazione del processo	Verifica del rispetto dei tempi procedimentali	Consiglio	% di segnalazioni di priorità 1 per i quali sono stati rispettati i tempi
Attività delibera	Iscrizioni,	Verifica sulla corretta sussistenza dei presupposti di legge		Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).			Digitalizzazione del processo di inoltro delle domande	Consiglio	Data entro cui attivare le procedure di ricezione automatica delle segnalazioni e realizzare la banca dati
nte	cancellazioni, trasferimenti								Data entro cui attivare l'automazione della fase istruttoria e di risposta
		Vigilanza diretta sul	Soggetti esterni che rientrano	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p);	Mancato esercizio delle funzioni di vigilanza o di controllo sulla permanenza dei requisiti	Sistema di controllo su più livelli (amministrativo e consiliare)	Pubblicazione preventiva delleattività mdiverificaecontrollo		
Attività di vigilanza e controllo	i igilanza d'ufficio	vigiana di caracta sui corretto assolvimento degli obblighi degli iscritti (avvocati e praticanti), non di natura deontologica a far data dal 1.1.2015	nel campo di applicazione della normativa legge n. 247/2012	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);	Individuazione di criteri standardizzati per l'attività di verifica dell'attività dei praticanti		Sistema di controllo plurisoggettivo con doppio visto	Consiglio	Pubblicazione preventiva rispetto all'avvio dell'attività di vigilanza (SI))
				evr-/r					

OCATI DI COMO

a) - Tel. 031 / 26.93.35 - Fax 031 / 24.12.07

caticomo.it

ANALISI P		IDENTII	FICAZIONE DE	L RISCHIO					
Processo sensibile	Sub- Processo sensibile	Descrizione attività sensibile	Destinatari	Reato ipotizzabile o malfunzionamento	Possibili comportamenti che integrano la fattispecie di	Misure preventive in atto	Misura	Responsabili	Indicatori
	Liquidazione parcelle	Pareri Ai sensi dell'art. 13 comma 9 Legge n. 247/2012	Iscritti all'albo anche su invito del cliente	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).	legge o eccedente le competenze effettivamente spettanti	Assegnazione della pratica al Responsabile in base al valore; Sistema di controllo su più livelli a	Eliminazione del controllo monocratico.	Consiglio	
Attività consultiva qualificata							Sistematica applicazione dell'art. 7 della legge n. 241/1990	Consiglio	Data entro cui attivare le procedure di ricezione automatica in via digitale della richiesta
									Data entro cui attivare l'automazione della fase istruttoria e di risposta
ANALISI P	ROCESSI	<u>'</u>		IDENTI	CICAZIONE DE	L RISCHIO		•	
Processo sensibile	Sub- Processo sensibile	Descrizione attività sensibile	Destinatari	Reato ipotizzabile o malfunzionamento	Possibili comportamenti che integrano la fattispecie di reato	Misure preventive in atto	Misura	Responsabili	Indicatori
	corsi e convegni de	tamento Riconoscimento associaz dei crediti anche co	Organismi,	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).	Accreditamente in carenza dei presupposti Accreditamenti ad	Responsabile, previa istruttoria del personale	Verifiche a campione sull'effettiva durata dell'evento	Consiglio	
Attività in materia di formazione			anche costituiti in forma di						

22100 Como - Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) - Tel. 031 / 26.93.35 - Fax 031 / 24.12.07

www.ordineavvocaticomo.it

	soggetti terzi	contemperamento	Iscritti e soggetti terzi	idem			Eliminazione della competenza gestionale di tipo monocratico e affidamento della questione ad una commissione			
--	----------------	-----------------	---------------------------------	------	--	--	---	--	--	--

ANALISI P	ROCESSI			IDENTIF	ICAZIONE DE	EL RISCHIO			
Processo sensibile	Sub- Processo sensibile	Descrizione attività sensibile	Destinatari	Reato ipotizzabile o malfunzionamento	Possibili comportamenti che integrano la fattispecie di reato	Misure preventive in atto	Misura	Responsabili	Indicatori
	Selezione		Candidati alla selezione	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).	Inosservanza delle regole di fonte primaria e regolamentare e		Al momento non è prevista nessuna misura implementativa,	Consiglio	
Attività in materia di reclutamento del personale									
Attività in materia di conferimento incarichi (*)	Individuazione dell'incaricato		Soggetti interessati al conferimento dell'incarico	Idem	Affidamento del servizio a soggetto/i non qualificati	Assegnazione in sede Consiliare o mediante individuazione di RUP	Eliminazione della competenza gestione di tipo monocratico e affidamento della questione ad una commissione	Consiglio/ Tesoriere	

22100 Como – Viale Spallino, 5 (Palazzo di Giustizia) – Tel. 031 / 26.93.35 – Fax 031 / 24.12.07

www.ordineavvocaticomo.it